



COMITATO DI ZONA PONENTE - ZADINA

Cesenatico, 31 gennaio 2023

Il giorno 31 gennaio 2023, alle ore 20,30, presso la saletta la sala della Consulta del volontariato in via C. Battisti 11 – Cesenatico, si è tenuta l'assemblea pubblica del quartiere Ponente - Zadina

Sono presenti:

Amministrazione comunale; il Sindaco, Matteo Gozzoli e gli Assessori Jacopo Agostini, Gaia Morara, Emanuelea Pedulli.

Comitato di zona, di seguito C di Z, Cinzia Buscherini che verbalizza, Dante Delvecchio, Matteo Padoan, Benito Spighi.

Residenti n. 24 .

Rappresentanti del Cdi Z di Sala: la presidente e William Spinelli

In apertura di seduta il presidente del Comitato di quartiere, Matteo Padoan, ringrazia e saluta tutti gli intervenuti, elenca le attività del quartiere con particolare riferimento alla Festa e all'albero di Natale organizzati in collaborazione con i docenti della scuola Caboto e da la parola al Sindaco.

Anche il primo cittadino, dopo aver ringraziato e salutato i presenti, propone il seguente ODG:

1. Bilancio di previsione 2023, comprensivo delle opere pubbliche previste nel triennio 2023 – 2025.
2. La parola ai residenti e conseguente interlocuzione con Sindaco e Assessori presenti

Bilancio di previsione, prende la parola l'assessore Jacopo Agostini, premettendo che si tratta di un bilancio complicato dalla difficile situazione geopolitica ed economica che tutti conosciamo, prosegue poi come segue: Entro dicembre 2022 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione che è già operativo per le spese correnti che saranno di 1,6 milioni di euro a causa del caro bollette.

Per quanto riguarda le imposte L'Amministrazione ha confermato la stessa aliquota Irpef degli anni precedenti (0,7 per mille) e ha azzerato il contributo per il trasporto richiesto alle famiglie degli alunni delle scuole elementari e medie di primo grado.

In ambito educativo 600.000,00 euro sono destinati all'assistenza all'handicap e 78.000,00 euro, dalla regione, per i nidi; Cesenatico continuerà ad investire 1 milione 800.000 euro come trasferimento all'Unione Comuni per servizi alla persona.

Nel triennio 2022 – 2024 il ministero ha formalizzato l'arrivo di 3.975.000 euro per il rifacimento dei ponti di viale Roma e di via Ferrara, saranno inoltre presentati progetti a bandi europei, statali e regionali per altre opere.

Piano investimenti, prende la Parola il Sindaco: nonostante le enormi difficoltà per il caro bollette, i rincari dei materiali in edilizia e la scelta di non aumentare la pressione fiscale l'Amministrazione è impegnata a mantenere tutti i servizi e a procedere con il piano investimenti come programmato per un importo di 43 milioni nel triennio. Tra i progetti il sindaco illustra e elenca i seguenti:

- completamento del waterfront di Ponente che dopo l'asse fognaria vedrà la realizzazione delle opere di superficie e già nel piano triennale sono previsti ulteriori finanziamenti per il 2° stralcio da via Magellano a via Cavour.
- Il riscatto del polo scolastico di Villamarina che si rende necessario vista la cessazione per legge

dell'imposta di scopo dal 2024, miglioramento sismico della scuola " 2 agosto 1849" e della scuola media e della scuola media "Arfelli".

- Rifacimento dei ponti di Via Roma e di via Ferrara.
- In attesa degli esiti dei bandi PNRR per il recupero della vena Mazzarini, sono stati candidati nuovi progetti ai bandi PNRR: stadio comunale e recupero dell'ex lavatoio.
- Ulteriori investimenti sono previsti per il piano asfalti, l'illuminazione urbana, il verde pubblico, la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e l'eliminazione delle barriere architettoniche, la manutenzione e il rinnovo dei giochi nei parchi pubblici,
- Nel 2024, lavori di consolidamento nella scuola "L. Da Vinci" e miglioramento energetico degli edifici pubblici.
- Dal 2023 l'amministrazione vuole inoltre rilanciare una progettazione, con la partecipazione a bandi regionali, nazionali, europei e con i finanziamenti PNRR, per il recupero del lungomare di levante (piazza Marconi, piazza Volta, ex Nuit), per la riqualificazione degli alloggi di via Pian del Carpine, per la realizzazione di alloggi per l'emergenza abitativa, per la sistemazione e l'ampliamento delle piste ciclabili con il collegamento di Zadina a via Mazzini, per la riqualificazione del mercato ittico, per nuovi frangiflutti in piazza Spose dei Marinai e a levante.

Obiettivo dell'Amministrazione, conclude il Sindaco, è confermare tutti i livelli dei servizi offerti e continuare l'opera di rilancio della città attraverso l'avvio di nuovi cantieri anche grazie al finanziamento del PNRR e ai progetti regionali, nazionali, europei.

Matteo Padoan rappresenta che nel quartiere è molto sentito il problema dei parcheggi che sarà accentuato con nuovi lavori di waterfront, quali misure intende adottare l'Amministrazione?

Il Sindaco conferma la carenza di parcheggi che crea numerosi problemi alla sosta corretta; per questo motivo in futuro saranno utilizzate aree di proprietà comunali collegabili a via Cavour e si riconvertirà l'area in via Magellano attualmente utilizzata da Cesenatico servizi.

Un residente propone di raggiungere un accordo con i proprietari delle colonie per creare spazi di parcheggio delle grandi aree cortilizie in disuso; la risposta del Sindaco è che attualmente non è possibile procedere in tal senso e che occorre il recupero delle colonie al turismo avrà luogo non appena saranno disponibili i finanziamenti.

Chiede e ottiene la parola Dante Delvecchio, unico rappresentante di Zadina nel C di Z, che, sostenuto da residenti intervenuti all'assemblea, rappresenta l'insoddisfazione degli abitanti e degli operatori turistici in ordine a numerosi aspetti: interventi di manutenzione e di pulizia del verde, strade e marciapiedi dissestati e pericolosi, ritardo nei lavori del canale di Tagliata ("finalmente previsti nel 2023, ma non prima dell'estate e con inizio dalla parte non turistica"), insediamenti di giostrai e nomadi.

Considerato che Zadina è un'importante realtà turistica che contribuisce significativamente al bilancio comunale, a nome dei residenti e degli operatori turistici, chiede: l'installazione di telecamere per la video sorveglianza stante i furti sempre più diffusi; realizzazione del canale Tagliata con inizio dalla parte turistica; adeguato cartello di "benvenuto" all'ingresso della zona; più cura e costanza nella manutenzione ordinaria delle strade e del verde, provvedimenti per i campi nomadi.

Il Sindaco risponde che è stato tecnicamente necessario partire dai sottoservizi; per Zadina è prevista la messa a bando dei lavori per il canale di Zadina e per il collegamento della pista ciclabile con via Mazzini prima dell'estate 2023; per tutte le altre richieste si interfacerà con gli uffici competenti. I giostrai si trovano in un'area privata, sono già state fatte verifiche dai vigili, dall'ASL e dall'ARPA. Le telecamere sono legate alla progettazione della pista ciclabile e alla disponibilità del software, attualmente non in possesso dell'amministrazione

Interviene un residente in zona ZTL Zadina, ricordando che occorre procedere ad una verifica della ricaduta delle misure già adottate per regolamentare la sosta nella Valona e che è indispensabile porre telecamere in

tutte le strade di accesso e di uscita in quanto molti approfittano dei varchi ancora non controllati; un'altra richiesta è il permesso di parcheggio da un solo lato delle strade.

Un'altra residente in zona Valona segnala l'assenza di fogne "nere e aggiunge che i bidoni per l'immondizia posti nelle adiacenze del parco Brumer vengono "spalmati" dagli addetti al loro svuotamento nei posti auto, anziché negli spazi dedicati.

Il Sindaco risponde che si procederà alle verifiche della viabilità non appena possibile.

Aggiunge che le fogne nere occorre un corposo finanziamento attualmente non disponibile; per il problema cassonetti si interfacerà con gli uffici di Hera.

Alcuni residenti nel condominio "Le Vele" segnalano che il suolo immediatamente prospiciente il palazzo è pubblico, sotto di esso si trovano i garage che si allagano continuamente e in modo significativo a causa dello stato di abbandono e di degrado in cui è lasciata l'area: la strada sta cedendo e l'area è diventata luogo di abbandono rifiuti.

Il sindaco risponde che sarà fatta una verifica con i tecnici sia sulla proprietà, sia sulle cause delle infiltrazioni.

La riunione termina alle ore 23

F.to Matteo Padoan
Presidente del Comitato di Zona